



COMUNE DI MASULLAS
Provincia di Oristano

COPIA

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 207 del 29-12-2025

Oggetto: Determinazione degli importi residui al 31/12/2025 derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR.

La Responsabile del Servizio

Visto il Decreto del Sindaco n. 05 del 23/05/2025 di nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli articoli nn. 107 e 109 inerenti i poteri del Responsabile del Servizio;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2000;
- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 30/12/2024;
- il Bilancio di previsione e relativi allegati per il triennio 2025-2027, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30/12/2024;
- il Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027, approvato dalla Giunta Comunale n. 6 del 22/01/2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 07/02/2025;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla Responsabile del Procedimento Dott.ssa Claudia Lilliu;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 30/03/2023.

Richiamati:

- l'Agenda Digitale Europea, che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia "Europa 2020", e l'Agenda

Digitale Italiana, con cui è stata successivamente elaborata una strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Agenda Europea;

- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (c.d. “DL semplificazioni”);
- il Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e in particolare l'art. 15, recante “Procedure finanziarie e contabili”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato da ultimo dal Decreto del 23 febbraio 2023, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'attuazione del PNRR, in cui è stata definita l'attribuzione al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della titolarità delle risorse PNRR sui diversi progetti di investimento;
- gli avvisi pubblici c.d. a lump sum pubblicati sulla piattaforma PAdigitale2026 a partire da aprile 2022 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Considerato che grazie al PNRR gli enti hanno avuto a disposizione un ammontare di risorse straordinarie ed eccezionali per intraprendere un percorso di trasformazione digitale e innovare il rapporto di servizio con cittadini e imprese, e per tale motivo è necessario che tali risorse vengano spese in modo da garantire un incremento deciso e misurabile in termini di digitalizzazione dei servizi e dei processi.

Preso atto che:

- i lump sum rappresentano delle stime ex ante dei costi del progetto secondo una metodologia previamente approvata dal Dipartimento e condivisa con il Ministero dell'Economia e Finanze e che non rileva la spesa sostenuta dagli enti bensì il risultato da raggiungere;
- i contributi concessi in questa forma si delineano come somme forfettarie erogate in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento, come disposto dall'art. 13 degli avvisi;
- le spese sostenute dagli enti possono essere in concreto minori o maggiori della somma forfettaria definita ex ante e oggetto di finanziamento.

Richiamate:

- le FAQ Arconet n. 48 in materia di contabilizzazione delle risorse PNRR e n. 49 in materia di contabilizzazione del Cloud;
- le “Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum” approvate da ultimo con decreto del coordinatore dell'unità di missione n. 17 del 27 novembre 2023.

Considerato che:

Determinazione del Servizio Amministrativo n. 207 del 29-12-2025

- con il progredire della fase di realizzazione delle attività da parte dei soggetti attuatori degli avvisi previsti dalla M1-C1 del PNRR è emersa da parte degli enti la richiesta di ottenere chiarimenti riguardanti l'utilizzo di somme eventualmente non utilizzate per l'attuazione del progetto finanziato rispetto al contributo ricevuto o accordato;
- è necessario che gli enti riutilizzino le risorse eventualmente non utilizzate per il complemento degli interventi di digitalizzazione già in essere, andando a colmare le proprie specifiche carenze, all'interno di un quadro organico di interventi, auspicabilmente condiviso con le altre autorità presenti sul territorio, per un percorso di digitalizzazione completo e inarrestabile.

Richiamata la direttiva della Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto “*Direttiva per la gestione di importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della MIC1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, che definisce i principi guida per agevolare un utilizzo appropriato ed efficiente delle eventuali risorse residue nell'ambito dei finanziamenti PNRR, secondo i criteri di buona gestione amministrativa e in coerenza con la disponibilità da parte degli enti di altri fondi regionali, nazionali ed europei.

Dato atto che la suddetta direttiva:

- è indirizzata ai soggetti attuatori finanziati dagli avvisi c.d. a lump sum, pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale su PAdigitale2026, a valere sulle misure per la digitalizzazione della pubblica amministrazione previste dalla M1-C1 del PNRR;
- definisce “importi residui” le somme forfettarie concesse (lump sum) con decreti di finanziamento non utilizzate dal soggetto attuatore per la realizzazione del progetto e cioè l'eventuale differenza (positiva) tra l'importo del contributo PNRR ricevuto (lump sum) a seguito del completamento del progetto, quando le attività sono state positivamente asseverate e gli importi spesi dal soggetto attuatore per realizzare il progetto;
- precisa che tali residui possono cumularsi qualora l'ente abbia ottenuto contributi a lump sum su più avvisi pubblici;
- in merito a tali importi residui richiama interamente quanto fino ad oggi indicato agli enti, rispetto alla normativa nazionale sulla contabilità, dalle FAQ Arconet nn. 48 e 49, che in sintesi prevedono il principio della perdita del vincolo di destinazione delle risorse erogate in seguito alla conclusione delle attività e alla positiva asseverazione formale e sostanziale da parte del Dipartimento;
- ribadisce che i soggetti attuatori sono tenuti a procedere tempestivamente al pagamento dei soggetti realizzatori in base a quanto stabilito nei rispettivi contratti sottoscritti dall'ente per la realizzazione del progetto PNRR, non appena ricevuto il trasferimento delle risorse dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Considerato che la suddetta direttiva, in mancanza di disposizioni specifiche in merito, al fine di perseguire un utilizzo appropriato ed efficiente di tali risorse, indica agli enti di seguire i seguenti principi nella gestione delle risorse residue:

“a. prudenza: si suggerisce di procedere all'utilizzo delle eventuali eccedenze non prima di aver concluso il progetto finanziato da un avviso a lump sum e aver ricevuto esito positivo all'asseverazione tecnica e formale da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale; prima di tale momento l'ente non può essere certo di ricevere il contributo pubblico (lump sum);

b. massimizzazione degli impatti dei finanziamenti ottenuti: si suggerisce di destinare le risorse residue ai capitoli di bilancio relativi all'ambito delle spese per la digitalizzazione dell'ente. A

mero titolo di esempio, a spese utili a rafforzare la portata degli avvisi stessi, a fornire maggiore sostenibilità nel tempo agli interventi effettuati, o più in generale alle spese nel campo del comparto ICT dell'ente.

c. sostenibilità degli interventi effettuati: si suggerisce di destinare almeno parte delle risorse residue a progetti formativi e/o di aggiornamento, destinati al personale impiegato nell'utilizzo delle soluzioni tecnologiche e digitali realizzate attraverso le misure M1-C1 del PNRR, per un loro utilizzo nelle loro piena funzionalità e finalità, previste dagli avvisi stessi.

d. comunicazione, pubblicità e trasparenza degli interventi effettuati: si suggerisce di destinare almeno parte delle risorse residue alla massima comunicazione degli interventi realizzati con fondi PNRR e alla diffusione dei risultati raggiunti, al fine di contribuire alla piena fruizione da parte dei destinatari delle misure di digitalizzazione, cittadini e imprese in primis.

Infine, qualora l'ammontare di risorse in eccesso sia sufficientemente significativo, si suggerisce agli enti di destinare eventuali risorse residue anche alla:

e. integrazione di altri interventi del soggetto attuatore aventi le stesse finalità dei progetti PNRR, sostenuti con altri fondi europei, nazionali e regionali. In particolare, si invita ad integrare gli interventi previsti dagli obiettivi strategici FSC 2021-2027 per l'area strategica digitalizzazione dai piani dei Fondi di sviluppo e coesione, laddove si è destinatari diretti o indiretti di suddetti fondi. A tale ultimo proposito, si raccomanda ai comuni di individuare possibili azioni e attività previa consultazione della propria regione, quale autorità di gestione dei Fondi di sviluppo e coesione e/o con altri soggetti istituzionali rappresentativi quali le province”.

Dato che il Comune di Masullas:

- ha partecipato ai seguenti avvisi c.d. a lump sum pubblicati sulla piattaforma PAdigitale2026 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (M1C1 PNRR):
 - 1) Avviso Misura 1.4.3 - Adozione app IO - Comuni (Aprile 2022);
 - 2) Avviso Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali - Comuni (Settembre 2022);
 - 3) Avviso Investimento 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA Locali - Comuni (Aprile 2022);
 - 4) Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Comuni (Settembre 2022);
 - 5) Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE - Comuni (Aprile 2022);
 - 6) Avviso Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022);
 - 7) Avviso Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma pagoPA - Comuni (Maggio 2023);
 - 8) Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – Comuni (Luglio 2024).
- come si evince dai decreti di finanziamento, ha ottenuto i seguenti contributi per un totale di € 210.166,40:

| Decreto di finanziamento | Progetto PA Digitale | CUP | Importo finanziato |
|--|-----------------------|-----------------|--------------------|
| n. 24-4/2022 PNRR (finestra temporale n. 4) | App IO | J71F22002650006 | € 7.290,00 |
| n. 25-4/2022 PNRR (finestra temporale n. 4) | SPID - CIE | J71F22002640006 | € 14.000,00 |
| n. 28-3/2022 PNRR (finestra temporale n. 3) | Abilitazione al cloud | J71C22000980006 | € 47.427,00 |
| n. 66 - 3 / 2023 – PNRR (finestra temporale n. 3) | Pago PA | J71F23001550006 | € 24.280,00 |

| | | | |
|---|---|-----------------|-------------|
| n. 131-1/2022 PNRR (finestra temporale n. 1) | Piattaforma Notifiche Digitali | J71F22003530006 | € 23.147,00 |
| n. 135-1/2022 PNRR (finestra temporale n. 1) | Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici | J71F22003810006 | € 79.922,00 |
| n. 152-2/2022 PNRR (finestra temporale n. 2) | Piattaforma Digitale Nazionale Dati | J51F22008330006 | € 10.172,00 |
| n. 138-1/2024 PNRR (finestra temporale n. 1) | Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) | J51F24001160006 | € 3.928,40 |

- i controlli di conformità tecnica sui suddetti progetti hanno avuto esito positivo, come comunicato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Visto il prospetto predisposto dall'Ufficio Amministrativo, riportante nel dettaglio per ogni finanziamento: l'importo finanziato, l'importo impegnato, le somme residue e l'importo utilizzato nel 2025.

Ritenuto utile determinare gli importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR, al fine di utilizzare tali somme sulla base dei principi indicati dalla direttiva.

Dato atto che:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
 - a) di essere legittimato a emanare l'atto;
 - b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
 - c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:
 - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
 - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
 - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
 - d) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
 - e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Eseguito con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, avendo verificato:

- il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- la correttezza e regolarità della procedura;

- la correttezza formale nella redazione dell’atto.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

Di quantificare nella misura seguente gli importi residui al 31/12/2025 derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR, al fine di utilizzare tali somme sulla base dei principi indicati dalla direttiva:

| Progetto PA Digitale | CUP | Importo finanziato | Importo utilizzato | Somme residue |
|---|-----------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| App IO | J71F22002650006 | € 7.290,00 | € 2.745,00 | € 4.545,00 |
| SPID - CIE | J71F22002640006 | € 14.000,00 | € 5.856,00 | € 8.144,00 |
| Abilitazione al cloud | J71C22000980006 | € 47.427,00 | € 13.198,45 | € 34.228,55 |
| Pago PA | J71F23001550006 | € 24.280,00 | € 2.677,90 | € 21.602,10 |
| Piattaforma Notifiche Digitali | J71F22003530006 | € 23.147,00 | € 8.113,00 | € 15.034,00 |
| Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici | J71F22003810006 | € 79.922,00 | € 38.406,00 | € 41.516,00 |
| Piattaforma Digitale Nazionale Dati | J51F22008330006 | € 10.172,00 | € 3.599,00 | € 6.573,00 |
| Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) | J51F24001160006 | € 3.928,40 | € 3.535,56 | € 392,84 |
| Totale | | | | € 132.035,49 |
| Somme utilizzate nel 2025 | | | | € 58.186,09 |
| Importo residuo al 31/12/2025 | | | | € 73.849,40 |

Di dare atto che tali importi residui verranno utilizzati seguendo i principi indicati dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale del 23 gennaio 2025, sulla base delle indicazioni fornite dall’Amministrazione Comunale.

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Di provvedere, ai sensi dell’art. 124 del D.lgs. n. 267/2000, alla pubblicazione della presente determinazione all’albo pretorio comunale per quindici giorni.

Il Responsabile del Servizio
F.to Lilliu Claudia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 13-01-2026 al 28-01-2026 (Reg. n. 13).

Masullas 13-01-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Lilliu Claudia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Masullas 13-01-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Lilliu Claudia